

Convegno Nazionale Per gli Economi Diocesani Salerno, 26-28 febbraio u.s.

Si è tenuto nei giorni 26,27,28 febbraio 2018, l'annuale Convegno Nazionale tenutosi a Salerno degli Economi e Direttori Amministrativi delle Diocesi Italiane: sono stati registrati più di trecento partecipanti.

Per la nostra Diocesi erano presenti il sottoscritto, don Pier Emilio Salvadè, don Mario De Stefano e il dott. Eugenio Santoro, direttore dell'ufficio amministrativo diocesano.

Il tema base è stato: "La gestione delle risorse alla luce delle nuove norme civili ed ecclesiali".

Il convegno si è aperto con il saluto di Mons. Galantino, Segretario Generale della Cei, per mezzo del canale web Skype: "L'impegno della Cei è contribuire a rendere più bello e presentabile il volto della nostra Chiesa, sempre, anche attraverso la trasparenza dell'amministrazione finanziaria delle diocesi e degli enti ad essa collegati".

Molte le presenze autorevoli, alcuni tra queste: il dr. Salvatore economo della Cei, il prof. Marano, il dottor Giordano, il dottor Petrillo, il prof. Passalacqua, il dottor Faustini, i Responsabili dell'Amministrazione Cei, l'Ufficio Nazionale per i problemi giuridici, l'Osservatorio Giuridico Legislativo e la Presidenza dell'Istituto Centrale Sostentamento del Clero.

È auspicabile, anche per i futuri presbiteri e non solo, di "formarsi" a partire dall'Amministrazione della Chiesa primitiva fino alla *congrua* ed al sistema dell'otto per mille!

A trent'anni dalla adozione dell'otto per mille, i risultati sono stati positivi. È stata premiata una scelta coraggiosa e fortemente innovativa, per quanto favorita dalla tradizionale e dalle solide basi istituzionali che identificano il nostro Paese con la Chiesa Cattolica e che sono confermate dalla elevata percentuale di famiglie e studenti che scelgono di avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica nelle scuole di Stato.

L'idea di fondo però deve continuare a essere la *trasparenza* e la *pubblicità*. La trasparenza richiede un'adeguata informazione sull'utilizzazione delle risorse pervenute con l'otto per mille. È un valore anche civile, un aspetto inscindibile del rispetto e della promozione della legalità. L'attitudine educativa richiede coinvolgimenti dei laici sia nelle parrocchie sia nelle diocesi. Il nostro sito diocesano pubblica sia il rendiconto finanziario sia la destinazione delle risorse dell'otto per mille. Non mancano in quasi tutte le parrocchie gli incaricati del "Sovvenire", come pure per il nostro ente il signor Novelletto, sempre a disposizione per incontri e spiegazioni. Forse, invece, è un po' carente da parte di noi presbiteri l'impegno a sensibilizzare sia i nostri fedeli – specie pensionati – sia i nostri amici anche non praticanti. In fin dei conti siamo presbiteri a tempo pieno!

I numeri parlano chiaro, il nostro Presbiterio Diocesano è composto da 120 sacerdoti che "costano" in totale mensilmente quasi 99.000,00 Euro. Per la precisione, nel mese di marzo sono stati inviati da Roma 98.583,61 Euro! Bisogna però continuare a sensibilizzare le comunità sull'otto per mille, perché le donazioni stanno calando e altrimenti diminuiranno ancora.

Don Pier Emilio Salvadè, economo della Diocesi di Trieste